



Istituto Comprensivo “Su Planu”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado
Via Ariosto sn, 08047 Selargius (CA) CF 92145530926

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE
DEI PERCORSI
AD INDIRIZZO MUSICALE**

Istituto Comprensivo Su Planu – Selargius

(Deliberato dal Consiglio d'Istituto del 30 novembre 2022 e dal Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2022)

Indice

<i>PREMESSA</i>	3
<i>ISCRIZIONI AL CORSO</i>	4
<i>PROVA ATTITUDINALE</i>	4
<i>GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO</i>	5
<i>RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE</i>	6
<i>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</i>	6
<i>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO</i>	7
<i>ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI</i>	7
<i>NORME DI RINVIO</i>	8

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: - D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”; - D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”; - D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”; - D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”; Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176 – “Percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado”.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. Inoltre la musica diviene veicolo preferenziale per favorire l'integrazione degli alunni in difficoltà all'interno del gruppo classe. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

“I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di “raccordo in entrata” con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di “raccordo in uscita” prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto

dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale." (*Tratto dall'Allegato A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado – D. M. 176/2022.*)

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 - All'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado si può esprimere la volontà di frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale. Una volta scelto, il corso ha la durata di tre anni e lo studio dello strumento musicale diviene materia curricolare, dunque parte integrante del piano di studio dello studente oltre che materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Ai sensi del D.M. 176/2022, per ciascun anno di corso, il percorso ad indirizzo musicale prevede dei gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi corrispondenti a ciascuna specialità strumentale, tenendo conto dei parametri numerici previsti dalla normativa vigente (da un minimo 18 ad un massimo di 27 alunni; le classi con alunni in condizione di disabilità dev'essere generalmente costituita da un massimo di 20 alunni – D.P.R. n.81/2009).

Art. 2 - In linea con quanto indicato all'Art.1, c.2 del D.M.176/2022, nell'ottica di garantire la più ampia fruizione dell'offerta formativa dell'istituto, dall'A.S. 2023/2024 per l'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale non sarà più necessario optare per una specifica sezione.

Art. 3 - Gli strumenti che sono insegnati in questo Istituto Comprensivo sono i seguenti: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino.

I percorsi ad indirizzo musicale si svolgono presso il plesso "I. C. Su Planu di Selargius", in Via Ariosto Selargius.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 4 - Al percorso ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Agli aspiranti non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Art. 5 - La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di strumento musicale e da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto.

Art. 6 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 7 - La scelta del percorso ad indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola offre l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- grado di motivazione espressa durante la prova;
- opzioni indicate in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 8 - Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 9 - Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova attitudinale.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi, opportunamente documentati, a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 10 - Le prove attitudinali, che non richiedono alcuna pregressa competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Durante la prova i candidati proveranno gli strumenti musicali al fine di consentire alla commissione di verificare la sussistenza dei requisiti fisici. Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse. Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della commissione esaminatrice.

In riferimento agli alunni con disabilità, sarà cura dei docenti visionare il relativo fascicolo personale per individuare lo strumento e il percorso musicale più adatto alle caratteristiche dei singoli studenti al fine di valorizzarne le competenze e favorire l'acquisizione di ulteriori abilità.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria che sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in base ai seguenti criteri:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;

- a nuovi “inserimenti” nel percorso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Art. 12 - La graduatoria e l’attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all’albo dell’Istituto entro e non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l’ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria all’albo dell’Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL’ISCRIZIONE

Art. 13 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia ritenesse di non voler procedere all’iscrizione al corso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell’esito della prova.

In caso di eccedenza di iscrizioni a quel punto verrà meno la priorità decisa dal Consiglio d’Istituto per gli alunni che richiedono l’Indirizzo Musicale che perderanno la precedenza nell’accoglimento della domanda.

Art. 14 - Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione di un alunno alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

- Se l’alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali del corso rimarrà nello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del C. d. C.
- Se l’alunno ha frequentato in modo del tutto irregolare le attività musicali del corso, egli transiterà in uno dei corsi ordinari.
- Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell’alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l’effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 15 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all’altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 16 - Le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al tempo normale di cui al D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, art. 5, c.5, non coincidente con quello previsto per le altre discipline curricolari. L’orario aggiuntivo per gli alunni è pari a 3 ore settimanali (mediamente 99 ore annuali).

Art. 17 - Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, indicativamente dalle 14.00 alle 19.00, per un massimo di quattro rientri complessivi settimanali, ciò anche al fine di consentire ai docenti di poter partecipare alle attività collegiali dell’istituto.

L’impegno orario settimanale di ciascun docente sarà pari a 18 ore (sei ore settimanali di insegnamento per docente per ciascun sottogruppo strumentale, per ogni anno di corso). Qualora si rendesse necessario, per esigenze didattiche ed organizzative le ore di lezione potrebbero essere articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria.

Art. 18 - Le attività didattiche, ai sensi e per gli effetti del D.M. 176/2022, art. 4, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- Lezione strumentale, in modalità d'insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 19 - Le esibizioni musicali organizzate nell'arco dell'Anno Scolastico (come i saggi, i concerti e altre esibizioni pubbliche) rappresentano un momento didattico a tutti gli effetti e in quanto tale costituiscono oggetto di valutazione. In questi frangenti gli alunni danno prova delle abilità acquisite, dimostrano quanto hanno appreso durante le lezioni individuali e le prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Art. 20 - In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento strumentale e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 21 - In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 22 - Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Tuttavia la scuola dispone di strumenti che, in casi eccezionali, possono essere concessi agli alunni in comodato d'uso per tutti e tre gli anni di frequenza al percorso, previa richiesta scritta redatta in apposito modulo e presentata alla segreteria della scuola. Al momento della restituzione dello stesso strumento musicale, dovrà essere certificato, da parte di un professionista del settore, che lo viene restituito alla scuola nelle stesse condizioni di efficienza e di manutenzione che sono state riscontrate al momento dell'inizio del comodato d'uso.

Con particolare riferimento agli strumenti a fiato, è fatto obbligo di effettuare, prima della restituzione, una corretta ed attenta igienizzazione.

Art. 23 - La famiglia garantisce la frequenza per l'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola, che sono oggetto di valutazione. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, tenendo conto, anche se in modo non vincolante, delle esigenze dei genitori e delle famiglie, ma in maniera preponderante sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati se non per esigenze personali eccezionali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 24 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

NORME DI RINVIO

Art. 25 - Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni contenute nel D.M. 176/2022, nonché alle disposizioni di cui alle normative di settore richiamate in premessa.